

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 26/03/2026

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “ADESIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE #NONPIÙDI20PERCLASSE” PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco	Si		
Armentano Davide	Consigliere	Si		
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere		Si	
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere	Si		
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere	Si		
Fochesato Alessandro	Vicepresidente	Si		
Giacchetta Daniele	Consigliere	Si		
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Lupoli Vincenzo	Consigliere	Si		
Macri' Stefania	Consigliere		Si	
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere	Si		
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere	Si		
Ponte Stefano	Consigliere		Si	
Romeo Alberto	Consigliere		Si	
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Stuppia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: BERTOLO Clara, SCARLATA Giovanna, BACCHIN Roberto, CHIAUZZI Ida, RESTUCCIA Ignazio.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “ADESIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE #NONPIÙDI20PERCLASSE” PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO.

Il Presidente comunica che in data 19 novembre 2025 prot. n. 77616, i Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO hanno presentato una proposta di mozione in merito a: **“ADESIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE #NONPIÙDI20PERCLASSE”**.

Il Consigliere PETITI su invito del Presidente, dà per letto il testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi:

- gli interventi dei Consiglieri PETITI, MARINO, PAPA;
- le dichiarazioni di voto dei Consiglieri DELSANTO, STUPPIA, FOCESATO, SARDO, del Sindaco CAVALLONE, BENUZZI;

il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 21 (Assenti: BERTOLINO, MACRI, PONTE, ROMEO);

Astenuti n. 4 (BENUZZI, FICHERA, FOCESATO, SARDO).

Votanti n. 17;

Voti a favore n. 17;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di mozione presentata dai Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO in merito a: **“ADESIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE #NONPIÙDI20PERCLASSE”**.

Il Presidente, data l'ora tarda (h. 00:01 del 27.03.2026) dichiara chiusa la seduta.

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
68- Allegato_A)_Mozione.pdf	8F34F3E806C5DAB1C90FF2F9E1939BD25D9FB6F65951AB8570E38D03 0A61AF4D

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Gruppi Consiliari
Alleanza Verdi e Sinistra Collegno
Partito Democratico
Lista Civica Progetto Collegno

Al Presidente del Consiglio Comunale di Collegno
 Al Sindaco della Città di Collegno

MOZIONE

Oggetto: Adesione alla Proposta di legge di iniziativa popolare
#nonpiùdi20perclasse

Premesso che

Per la prima volta, da cinque anni a questa parte, il numero dei docenti della scuola italiana previsti negli organici comuni e di potenziamento per l'anno scolastico 2025/2026 si è ridotto di 5.660 unità e da settembre 2026 anche il numero dei collaboratori scolastici sarà ridotto di 2.147 unità. A causa della crisi demografica, infatti, ogni anno la scuola italiana perde circa 100.000 studenti e, di conseguenza, si riduce anche il numero delle cattedre da assegnare.

Considerato che

- Al contrario, i dati demografici potrebbero finalmente rendere sostenibile la riduzione del numero di studenti per classe, permettendo di consegnare definitivamente al passato il problema del sovraffollamento, che è uno degli effetti dei provvedimenti di legge del Governo Berlusconi del 2008 (decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008) di cui ancora oggi la scuola soffre le conseguenze.
- Nel nostro paese molti docenti sono costretti a insegnare in classi sovraffollate e spesso, in violazione delle norme, con la presenza di un numero troppo alto di studenti con disabilità. In questo modo si verifica, di fatto, una riduzione della qualità dell'insegnamento, che viene costretto alla mera lezione frontale; si penalizzano gli alunni con maggiori

difficoltà o provenienti da contesti di povertà educativa e si rende impossibile l'attenzione ai bisogni educativi di ognuno e ognuna, rinunciando all'inclusione degli alunni con disabilità e trasformando intere classi in spazi invivibili.

- A questo si aggiungono le difficoltà create dal nuovo dimensionamento scolastico, che ha prodotto l'accorpamento di molti plessi e una distanza sempre più marcata del dirigente scolastico dalle scuole e dai loro problemi quotidiani, in particolare nelle aree interne (60% del totale, circa 3.000 Comuni) del nostro paese.

Ritenuto che

- È quindi evidente la necessità di invertire la rotta, per tornare a progettare a tutto campo una scuola capace di prendersi cura di ogni alunno e alunna, assicurando un ambiente formativo imperniato sulla qualità del lavoro dei docenti e sul benessere degli studenti.
- Occorre mettere fine al paradosso per il quale si chiede agli insegnanti di attuare una didattica individualizzata e, contemporaneamente, si impedisce loro di farlo, imponendo di lavorare in classi sovraffollate in cui, in alcuni contesti, sono presenti fino a trenta/trentacinque studenti.
- La riduzione del numero di studenti per classe può anche contribuire ad affrontare altri nodi cruciali della scuola italiana, come la necessità di assicurare il benessere psicologico delle giovani generazioni, quella di potenziare le azioni di contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e, infine, anche quella di rafforzare i servizi educativi e di istruzione nel sud del paese e nelle aree interne soggette a spopolamento.
- Contemporaneamente vanno previste misure che correggano il c.d. "dimensionamento" degli istituti scolastici autonomi riducendo il numero di alunni minimo necessario per il riconoscimento dell'autonomia scolastica, con conseguente assegnazione di un Dirigente scolastico a tempo indeterminato, considerando conclusa la stagione dei maxi istituti con centinaia di docenti, spesso con numerose sedi, perché accentua la sola dimensione amministrativa, allontana il rapporto famiglia-scuola, desertifica il territorio a partire dalle aree interne e dai piccoli comuni.

Considerato che

- Alleanza Verdi Sinistra ha avanzato una PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE avente ad oggetto: "Modifiche all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e altre disposizioni concernenti la formazione delle classi nelle scuole di ogni ordine e grado e rideterminazione del numero di alunni dell'istituzione scolastica necessario per l'assegnazione di un dirigente scolastico con incarico a tempo indeterminato", denominata #nonpiùdi20perclasse.
- Con tale iniziativa si intende modificare le norme sulla composizione delle classi e sul dimensionamento degli istituti, utilizzando, a tal fine, anche 500 milioni di euro che altrimenti verrebbero trasferiti alle scuole private, prevedendo:

- che le classi siano formate con un numero di studenti non inferiore a 14 e non superiore a 20, riducendo questa soglia a 18 nel caso della presenza di uno studente con disabilità e a 15 nel caso in cui gli studenti con disabilità siano più di uno;
- che vi sia una riduzione da 900 a 400 del numero minimo di alunni iscritti in un istituto scolastico autonomo, per l'assegnazione di dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e di direttori dei servizi generali e amministrativi, con un'ulteriore riduzione a 200 alunni per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.

Preso atto che

- L'art. 71 della Costituzione, nel prevedere la possibilità di iniziativa legislativa popolare, stabilisce che *"Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi, mediante la proposta da parte di almeno cinquantamila elettori di un progetto redatto in articoli"*
- È già partita la raccolta delle firme cartacee, tramite banchetti informativi ed anche on line sul seguente sito istituzionale:
<https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open/dettaglio-open/4900001>

Considerato infine che

- È una questione di dignità e qualità dell'insegnamento che riguarda ogni comunità e, quindi, anche la nostra.
- Che i contenuti della proposta danno voce alle esigenze più volte poste dai nostri cittadini e dall'Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Collegno

Esprime la propria adesione alla suddetta proposta di legge di iniziativa popolare condividendone i contenuti e l'urgenza.

Collegno, lì 18/11/2025

Il gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra Collegno
Il gruppo consiliare Partito Democratico
Il gruppo consiliare Progetto Collegno